



VENERANDA FABBRICA DEL DUOMO DI MILANO

1387



Mercoledì 13 aprile 2022

ore 20.00

Duomo di Milano

Johann Sebastian Bach

Passione secondo Giovanni (Johannes-Passion) BWV 245

Evangelista Jörg Dürmüller

Gesù Håvard Stensvold

Ancilla Joanna Klisowska

Servus Alessandro Baudino

Pilatus Marco Saccardin

Petrus Piermarco Vinas Mazzoleni

Soprano Ditte Marie Bræin

Controtenore Gabriel Diaz

Tenore David Fischer

Baritono Christian Senn

Viola da gamba Cristiano Contadin

Ensemble strumentale e vocale laBarocca

Direttore Ruben Jais

Ingresso libero a partire dalle ore 19.30

previa prenotazione obbligatoria su www.duomomilano.it

Obbligo di mascherina Ffp2 e di Green Pass Rafforzato

Al fine di agevolare i controlli ai varchi di accesso, si invitano gli spettatori ad essere collaborativi, svuotando le tasche da oggetti metallici e aprendo le borse. Si informa che non è possibile accedere in Cattedrale con caschi, oggetti di vetro e valigie.

Si consiglia di portare all'interno della Cattedrale borse voluminose.



VENERANDA FABBRICA DEL DUOMO DI MILANO

1387



BIOGRAFIE

Jörg Dürmüller, Evangelista

Il Tenore Jörg Dürmüller svizzero ha studiato al conservatorio di Winterthur e all'Università di musica di Amburgo. Dopo un primo impegno a Bielefeld e a Braunschweig, si è esibito alla Komische Oper di Berlino e alla Volksoper di Vienna, al Teatro Real di Madrid, al Teatro Regio di Torino, al Teatro Champs-Élysées di Parigi, Opera di Stato di Amburgo e in altri Teatri prestigiosi.

Ha lavorato con direttori come Ton Koopman, Helmuth Rilling, René Jacobs, Riccardo Chailly, Christoph Eschenbach e Herbert Blomstedt, solo per citarne alcuni. Il repertorio di Jörg Dürmüller è molto ampio e spazia da Bach a Wagner. È stato ospitato da prestigiosi festival musicali da importanti orchestre come la New York Philharmonic, l'Orchestra della Tonhalle di Zurigo, Gewandhausorchester di Lipsia. Numerose registrazioni testimoniano la sua attività, tra cui la *Matthäuspassion* sotto la direzione di Ton Koopman e *l'Olandese volante* con Bruno Weil.

Nel 2017 ha inciso "Der Fischer und syn Fru" di Othmar Schoeck con il Musikkollegium Winterthur sotto la direzione di Mario Venzago. Con la Jerusalem Symphony Orchestra è stato recentemente in tournée in Israele. Jörg Dürmüller vive in Svizzera; è professore di canto presso la Scuola Superiore di musica di Friburgo e l'Accademia di Musica estone a Tallinn.

Håvard Stensvold, Gesù

Il basso-baritono norvegese Håvard Stensvold ha studiato alla Royal Opera Academy di Copenaghen con Susanna Eken e al Royal Danish Music Conservatory. È apparso in teatri d'opera e festival come la Royal Danish Opera, la Norwegian National Opera, l'Opera di Cracovia, l'Innsbrucker Festwochen der alten Musik, il Drottningholm Festival di Stoccolma, il Festival di musica antica di Bruges, l'Oscarsborg Opera Festival, solo per citarne alcuni. Il suo repertorio operistico comprende *Papageno* in *Die Zauberflöte*, *Guglielmo* in *Così fan tutte*, *Don Giovanni*, *il commendatore e Masetto* in *Don Giovanni*, *Figaro* in *Le nozze di Figaro*, *Malatesta* in *Don Pasquale*, *Schaunard* in *La Bohème*, *Brander* in *La Damnation de Faust*, *Marco* in *Gianni Schicchi*, *Palémon* in *Thaïs*, *Angelotti* in *Tosca*, *Zuniga* in *Carmen*, *Marullo* in *Rigoletto*, *Zebul* in *Jeptha* di Händel, *Zoroastro* in *Orlando* di Händel, *Die Sieben Todsünde* di Weill e una serie di ruoli in opere di Monteverdi. Trascorre molto tempo a cantare musica contemporanea e dovremmo menzionare la sua apparizione in prime mondiali di Baritono in *Dead Beat Escapement* di Cecilie Ore, *The Wooden Soldier* in *The Doll Doctor* di Bengt Perry, *Bo Berg*, il ruolo principale in *Khairis* di Knut Vaage e *Birger* in *Ballerina* di Synne Skouen, tutti alla Norwegian National Opera, l'opera di Kjell Habbestad *The Maid of Norway* a Bergen, Norvegia, *David* nella prima mondiale di *David and Bathsheba* di Staale Kleiberg a Trondheim, l'opera di Svend Hvidtfelt Nielsen *The Little Mermaid*, *The Soldier* nella prima mondiale di *Madonna Furiosa* di Palmar Johansen e uno dei ruoli principali nella prima mondiale dell'opera *Red in Bodoë* di Anitra Tumsevic. È molto ricercato come cantante da concerto e lei appare spesso nelle sale da concerto e nei festival di tutta Europa. Ha costruito un repertorio concertistico insolitamente vasto che abbraccia la musica dalle prime opere del XVII secolo fino alle opere del XX secolo. Håvard Stensvold lavora con direttori come Frank Agsteribbe, Giovanni Antonini, Fabio Biondi, Lukasz Borowicz, Roland Böer, Francesco Corti, Marcus Creed, Sir Andrew Davis, John Helmer Fiore, Patrick Fournillier, Paul Goodwin, Manfred Honeck, Rubén Jais, Sigiswald Kuijken, Andrew Litton, Andrew Manze, Nicholas McGegan, Lars Ulrik Mortensen, Andrew Parrott, Michel Plasson, Lawrence Renes, Andreas Sperring, Robin Ticciati e Bruno Weil.

Ditte Marie Bræin, soprano

Ditte Marie Bræin, nata da uno dei musicisti più anziani della Norvegia e cresciuta a Fanø in Danimarca e a Blommenholm a Bærum, ha studiato all'Accademia norvegese di musica, sotto la guida di Mona Julsrud, Svein Bjørkøy e Randi Stene. Negli ultimi anni si è perfezionata sotto la guida di Susanna Eken. Ditte è tra i più attivi cantanti lirici della nuova generazione norvegese. Ha acquisito una vastissima conoscenza del



repertorio sacro esibendosi regolarmente con la maggior parte delle orchestre sinfoniche e dei cori delle cattedrali del paese, collaborando inoltre in diverse occasioni con gli ensemble contemporanei norvegesi Asamisimasa e Axiom, con i quali ha ampliato la sua competenza e il suo interesse nel campo della musica contemporanea. Ditte si è anche esibita con l'ensemble di musica antica Baroque, con il DR Vocal Ensemble sotto la direzione di Marcus Creed, e ha lavorato con musicisti come Ottavio Dantone, Kati Debretzeni, Enrico Gatti, Paul Agnew e Grete Pedersen. Nel 2013 è stata affiliata all'organizzazione di scambio culturale Transposition e ha fatto parte di una produzione del *Messiah* di Händel al Teatro dell'Opera di Ho Chi Minh City, in Vietnam. Ditte partecipa a numerose registrazioni discografiche, tra cui con il Norwegian Soloist Choir, dove è stata una cantante regolare dall'autunno 2012. Ditte ha ricevuto una borsa di studio da Sine butenschøns fond per il 2017. Nella stagione 2020/2021 ha preso parte alle anteprime della "Matthew Passion" di Bent Sørensen all'Oslo International Church Music Festival e a "Te Deum" di Henrik Ødegaard, alla registrazione di "Lapse of Time" di Bjørn Morten Christophersen, nonché a concerti con orchestre barocche, Aksiom, Kristiansand Domkor e Kristiansand Symphony Orchestra, Oslo Domkor, Nidaros Oratoriekor e Trondheim Symphony Orchestra, JSB Ensemble Oslo Circles, e il Norwegian Soloist Choir.

Gabriel Díaz, controtenoire

Considerato uno dei migliori controtenenori della sua generazione, Gabriel Díaz si esibisce regolarmente con molte orchestre e ensemble come La Capella Real de Catalunya, Vox Luminis, La Grande Chapelle, Al Ayre Español e Les Ambassadeurs, sotto la direzione di Jordi Savall, Lionel Meunier, Fabian Panisello, Eduardo López Banzo, Marco Vitale, Ivor Bolton e Alexis Kossenko, tra gli altri. Si è esibito numerosi festival in Spagna, Portogallo, Francia, Inghilterra, Belgio, Paesi Bassi, Lussemburgo, Germania, Italia, Austria, Svizzera, Estonia, Polonia, Norvegia, Marocco, Messico, Colombia, Perù e Stati Uniti, così come in importanti sedi come l'Opéra Nationale de Montpellier, Opéra de Reims, Palaix de Beaux-Arts a Bruxelles, Gran Teatre del Liceu de Barcelona, Teatro Real de Madrid, deSingel (Anversa), De Doelen a Rotterdam, Vienna Konzerthaus, Warsaw Chamber Opera, London National Theatre, Teatro Mayor de Bogotá e Palacio de Bellas Artes a Città del Messico – per citarne solo alcuni. Nel 2022 tornerà a esibirsi al Salzburger Festspiele sotto la direzione di Jordi Savall. Ha cantato il ruolo di Andronico nel *Tamerlano* di Haendel con l'orchestra francese Les Ambassadeurs diretta da Alexis Kossenko al Teatro dell'Opera di Poznan, e ha fatto il suo debutto all'Opera da Camera di Varsavia, cantando il ruolo di Ircano in *Semiramide riconosciuta* di Leonardo Vinci diretto da Marco Vitale. Ha cantato il ruolo di Galatea in *Aci, Galatea e Polifemo* di Haendel diretti da Andreas Spering a Siviglia, e Medoro in *La Lisarda* di Giovanni Battista Mariani con Rogerio Gonçalves al Donaufestwochen (Austria). Gabriel Díaz ha recentemente cantato il ruolo di Pastore ne *L'Orfeo di Monteverdi* all'Opéra Comique de Paris diretta da Jordi Savall e nel febbraio 2022 ha debuttato al Teatro Real de Madrid nel mondo prima dell'opera contemporanea *El abrecartas* di Luis de Pablo. Curioso di altri repertori e manifestazioni artistiche, Gabriel Díaz ha esplorato altri modi di espressione come la fusione jazz-classica dello spettacolo *Zambra Barroca* con il Looking Back Orchestra e prestigioso jazzista, flautista e improvvisatore Andreas Prittwitz presso l'Auditorio Nacional de Música di Madrid. Si è anche esibito nello spettacolo di danza *Until the Lions* con la Akram Khan Company, fondata e diretta da Akran Khan, uno dei più celebri coreografi di danza contemporanea.

David Fischer, tenore

David Fischer fa parte dell'ensemble della Deutsche Oper am Rhein dalla stagione 2019/20, istituzione con la quale ha interpretato Romeo & Giulietta, Tristano e Isotta, Salome e Der Kaiser von Atlantis. Prima di questo ingaggio ha cantato nell'ensemble dell'Opera di Bonn, prendendo parte alla messa in scena, tra gli altri, di Fidelio, Peter Grimes, Carmen, Turandot, e molti altri titoli. E' ospite regolare alla Leipzig Opera house. Precedenti ingaggi lo hanno visto esibirsi alla Filarmonica di Berlino, alla NDR di Hannover, un tour asiatico con la Freiburger Barock-Orchester sotto la direzione di René Jacobs. Ha cantato il *Messiah* di Haendel alla Filarmonica di Colonia e *La Creazione* di Haydn alla Victoria Hall di Ginevra. Una serie di concerti non hanno potuto aver luogo, a causa della pandemia di coronavirus: un tour europeo con *La*



VENERANDA FABBRICA DEL DUOMO DI MILANO

1387



Creazione di Haydn sotto la bacchetta di Philippe Herreweghe, *Die Jahreszeiten* alla Tonhalle di Düsseldorf con Ádám Fischer, la *Matthäus-Passion* col Windsbacher Knabenchor alla Ludwigskirche di Norimberga e alla Alte Oper di Francoforte, *Pulcinella* alla Concert Hall di Varsavia e *Die Zauberflöte* al Festival de Beaune in Francia. Nell'ambito della stagione 2020/21, alcuni concerti lo vedranno protagonista: alcuni appuntamenti con Ádám Fischer e la Danish Chamber Orchestra al Müpa Budapest e alla Royal Academy of Music Copenhagen, e la *Matthäus-Passion* alla St. Michaelis di Amburgo con Jörg Endebrock.

Christian Senn, baritono

Christian Senn ha vissuto in Italia durante la sua gioventù. Dopo la laurea in Biologia, è stato ammesso all'Accademia per giovani cantanti del Teatro alla Scala di Milano, avendo come insegnanti Leyla Gencer, Luigi Alva e Vincenzo Manno. Ha collaborato con direttori come Riccardo Muti, Riccardo Chailly, Antonio Pappano, Maurizio Benini, Maurizio Barbacini, Carlo Rizzi, Giovanni Antonini, Ottavio Dantone, Fabio Biondi, Jean-Christophe Spinosi, Roberto Rizzi Brignoli, e molti altri. Ha cantato nei maggior teatri d'opera più prestigiosi, tra cui il Teatro alla Scala, la Wiener Konzerthaus, il Théâtre du Châtelet e il Théâtre des Champs-Élysées di Parigi, il Palau de la Música di Valencia, il Teatro Regio di Torino, il Teatro del Maggio Musicale a Firenze, il Teatro La Fenice di Venezia, la Kanagawa Hall di Yokohama, il Teatro Municipale di Santiago. Christian Senn è uno dei più ricercati baritoni per il repertorio Belcantistico in Italia e all'estero, esibendosi in numerosi ruoli operistici di Rossini, tra cui il ruolo-titolo ne *Il Barbiere di Siviglia* a Berlino, Tel Aviv, Milano, Venezia, Torino, Firenze, Palermo, Verona; il ruolo di Dandini ne *La Cenerentola*, alla Israeli Opera e al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, il ruolo di Taddeo ne *L'Italiana in Algeri* al Teatro Regio di Torino, alla Versailles Royal Opera e al Théâtre des Champs-Élysées di Parigi, insieme a Jean-Christophe Spinosi; Filiberto ne *Il Signor Bruschino*, Germano ne *La Scala di seta*, e Don Parmenione in *L'Occasione fa il ladro* per il Théâtre des Champs-Élysées; Pacuvio ne *La Pietra del paragone* a Parigi e Parma. Conosciuto per le sue interpretazioni donizettiane, ha cantato il ruolo di Enrico in *Lucia di Lammermoor* a Bergamo, Bari e a Santiago del Chile; il ruolo di Belcore in *L'Elisir d'amore* a Bologna; Biscroma Strappaviscere in *Le Convenienze ed inconvenienze* teatrali, e Malatesta nel *Don Pasquale*, entrambi al Teatro alla Scala. Christian Senn ha debuttato all'Opéra National de Paris col ruolo di Malatesta in una produzione diretta da Michele Mariotti e messa in scena da Damiano Michieletto. Eccellente interprete mozartiano, Christian Senn ha cantato il ruolo-titolo nel *Don Giovanni* a Firenze e a Santiago del Cile. È stato il Conte di Almaviva in *Le Nozze di Figaro* a Milano, Napoli e Potsdam; Papageno in *Die Zauberflöte* a Montpellier, Torino, Verona e Firenze; Guglielmo nel *Così fan tutte* a Milano, Verona, Bergamo, Santiago del Cile. Riconosciuto interprete del repertorio del periodo barocco, Christian Senn canta Vivaldi e Haendel con eguale efficacia. I suoi ruoli vivaldiani includono La Senna in *La Senna festeggiante* con Paul Goodwin, Astolfo nell'*Orlando furioso* con Jean-Christophe Spinosi al Théâtre des Champs-Élysées, il ruolo titolo nel *Bajazet*, che ha interpretato nei maggiori teatri europei e in Giappone, con l'ensemble Europa Galante diretto Fabio Biondi.

Ensemble strumentale e vocale laBarocca. L'Ensemble strumentale e vocale laBarocca vanta un ricchissimo repertorio, che comprende composizioni tardo-rinascimentali sino a opere del classicismo settecentesco. Grandi capolavori del Barocco come *Messiah* di Händel, *l'Oratorio di Natale* e *l'Oratorio di Pasqua* di Bach, che vengono riproposti annualmente al pubblico, sono ormai diventati appuntamenti tradizionali per la città di Milano durante le relative festività. L'Ensemble strumentale e vocale laBarocca collabora regolarmente con artisti di fama internazionale come Stefano Montanari, Karina Gauvin, Roberta Invernizzi, Sonya Yoncheva, Deborah York, Maria Grazia Schiavo, Celine Scheen, Lenneke Ruiten, Stefanie Irandi, José Maria Lo Monaco, Sonia Prina, Filippo Mineccia, David Hansen, Paolo Lopez, Cyril Auvity, Makoto Sakurada, Clemens Loeschmann, Randall Bolls, Christian Senn, Benoit Arnould, Klaus Kuttler, Carlo Vincenzo Allemano, Ugo Guagliardo.

**Jacopo Facchini, maestro del coro**

Dopo il diploma in pianoforte e la laurea in direzione e composizione per coro, si diploma in canto presso il Conservatorio di Firenze perfezionandosi negli anni in canto barocco con S. Mingardo, G. Banditelli, M. Bacelli, R. Basso, M. Chance e G. Lesne, e nel repertorio novecentesco e contemporaneo con A. Caiello. Collabora regolarmente con gruppi vocali e strumentali specializzati nel repertorio antico come Il Canto di Orfeo, Teatro dei Cervelli, Concerto Romano. Si esibisce con l'Orchestra Sinfonica di Milano G. Verdi, con il Divertimento Ensemble e con Mdi Ensemble ha collaborato con il pianista C. Picco e con R. Cacciapaglia. Ha preso parte a importanti festival internazionali come Milano Arte Musica, Festival Milano Musica, Ravenna Festival, Festival dei Due mondi di Spoleto, Festival de Royaumont, Festival Bach de Lausanne. Ha preparato e diretto Il Canto di Orfeo. Nel 2017 e 2018 ha diretto i cori dell'Opéra national de Montpellier Occitanie e dell'Opéra national de Lorraine. Nel marzo di questo anno è stato assistente del direttore d'orchestra G. Capuano nella produzione di Orfeo ed Euridice di C. W. Gluck con la regia di R. Carsen presso il Teatro dell'Opera di Roma. Nella stagione 19/20 è Maestro del Coro nelle produzioni de laBarocca sotto la direzione di R. Jais.

Ruben Jais, direttore

Nato a Milano, contemporaneamente agli studi universitari vi ha compiuto quelli musicali presso il Conservatorio di Musica Giuseppe Verdi, diplomandosi in Musica corale e Direzione di Coro e in Composizione Polifonica Vocale, entrambi i diplomi ottenuti con il massimo dei voti. Si è inoltre diplomato in Composizione, sempre presso lo stesso Conservatorio, dove ha anche compiuto gli studi di Direzione d'Orchestra, perfezionandosi in seguito con masterclass all'estero. È stato Maestro del Coro presso il Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi dalla sua fondazione nel 1998 al 2007. Con tale ruolo ha collaborato, tra gli altri, con R. Gandolfi, R. Chailly, C. Abbado, L. Berio, O. Caetani, C. P. Flor, C. Hogwood, V. Jurowski, H. Rilling. Da giugno 2016 a luglio 2019 è stato Direttore artistico e Direttore esecutivo della Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi, di cui ricopre attualmente i ruoli di Direttore Generale e Direttore Artistico. Il suo repertorio spazia dai grandi capolavori della musica barocca a quelli della musica classica (sinfonie e musica sacra di Haydn, Mozart, Beethoven), nonché alla riscoperta di brani meno conosciuti di compositori dal XVI al XIX secolo (Zelenka, Scarlatti, Durante, Sammartini, ecc.). Dirige musica contemporanea, soprattutto di autori italiani, da Castiglioni a Zanolini, da Anzaghi a Nova, da Ligeti a Messiaen, da Califano a Vacchi. Nel 2008 ha istituito laBarocca, ensemble specializzato nell'esecuzione della musica di tale periodo storico, con la quale affronta i maggiori capolavori del repertorio sia strumentale che operistico: dal 2009 laBarocca affianca le Stagioni della Fondazione con una serie di concerti-appuntamenti dedicati ai capolavori dei secoli XVI-XVIII, sia in sede che fuori sede. Ha diretto musica strumentale, corale e sinfonica presso varie istituzioni italiane ed estere, quali Biennale di Venezia, Teatro Comunale di Bologna, Milano Musica, Teatro alla Scala, RTSI Lugano, Festival di Saint Moritz, Teatro Real di Madrid, Orchestra Nazionale del Cile, UiS Stavanger Norway. È stato Direttore Musicale della Mailänder Kantorei, formazione legata alla comunità tedesca di Milano, con la quale si è dedicato soprattutto al repertorio di tale nazione, dal Barocco al Romanticismo, affrontando, inoltre, l'esecuzione integrale delle *Cantate sacre* di J.S. Bach. Da segnalare alcuni importanti appuntamenti che lo hanno visto protagonista insieme all'ensemble laBarocca. Nel 2016, il debutto presso la prestigiosa Wigmore Hall a Londra, dove è stato più volte reinvitato, la regolare partecipazione presso il Festival MITO con concerti a Milano e Torino, l'inaugurazione del restaurato Teatro Gerolamo, alla cui stagione partecipa annualmente, gli altri importanti festival internazionali quali Enescu Festival (Bucarest), Festival Gluck (Norimberga). A breve parteciperà ad una secondo tour italiano organizzato da CIDIM, che coinvolgerà varie città italiane dal Nord al Sud Italia.